

Quotidiano

Direttore: Alessandro Notarstefano

Lettori Audipress 12/2015: 3.358

Corigliano Rossano, preso di mira il pronto soccorso del "Giannettasio"

Guardie giurate aggredite In manette due persone

Tratte in arresto dagli agenti del locale Commissariato
La **Polizia** ha anche condotto un'operazione antidroga



Sul posto sono immediatamente giunti gli agenti della **Polizia di Stato per sedare gli animi**

**Benigno Lepera
CORIGLIANO ROSSANO**

Pomeriggio intenso, quello dell'altro ieri, per gli uomini del Commissariato di Corigliano-Rossano, diretto dal Commissario capo di **Polizia**, Giuseppe Massaro, che hanno dovuto far fronte a tre diversi interventi che hanno portato all'arresto di 4 persone.

Nel tardo pomeriggio la squadra volante del Commissariato è dovuta intervenire nel pronto soccorso dell'ospedale "Giannettasio" dove era in corso un'aggressione nei confronti della guardia giurata in servizio presso il reparto di emergenza. Un episodio non nuovo nei locali di questo reparto dove, a causa

del sovraffollamento di pazienti che giungono dall'intero territorio della ex Asl 3 e delle inevitabili attese, accade spesso che pazienti o parenti aggrediscano medici o infermieri ai quali si contestano, ingiustamente e inopportuno, eventuali ritardi nella presa in cura.

Questa volta le aggressioni sarebbero state rivolte alla guardia giurata da Cosimo Marchese, 38 anni, verso il quale il personale di **polizia** è intervenuto per neutralizzarlo. Contemporaneamente, un'altra persona, Giovanni Esposito, 47 anni, presente anch'egli nel locale, avrebbe aggredito gli agenti che con non poche difficoltà sarebbero riusciti a neutralizzare entrambi, già noti alle forze dell'ordine.

Successivamente gli operatori della volante, con l'ausilio di un equipaggio del Reparto Prevenzione Crimine Calabria Settentrionale, in servizio straordinario nel territorio per come disposto dal **Questore** della Provincia di Cosenza, Giancarlo Conticchio, sono riusciti ad accompagnare i due presunti aggressori nei locali del Commissariato. I due, dopo gli adempimenti di rito, sono stati tratti in arresto per resistenza, violenza e minaccia a Pubblico

ufficiale. In seguito il Pm di turno presso la Procura della Repubblica di Castrovillari, diretta dal Procuratore Capo, Eugenio Facciola, ha disposto per Marchese la traduzione nella Casa circondariale di Castrovillari e per Esposito gli arresti domiciliari nella propria abitazione.

Nello stesso pomeriggio, durante un'operazione di **Polizia** Giudiziaria finalizzata alla prevenzione e repressione del traffico di sostanze stupefacenti predisposta dal **questore** Conticchio il personale di **polizia** del commissariato, unitamente al personale del Reparto Prevenzione Crimine ed al Reparto Cinofili della **Polizia** di Stato di Vibio Valentia, ha effettuato una perquisizione domiciliare e personale nell'abitazione di O.S., 34 anni. Nel corso della perquisizione è stata rinvenuta sostanza stupefacente del tipo marijuana, un bilancino elettronico e materiale per il confezionamento dello stesso tipo che assicurava l'involucro.

Visti i precedenti penali e di **polizia**, anche specifici ai fini di spaccio e la definizione del quadro probatorio, O.S. è stato tratto in arresto per il reato di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio ed accompagnato presso il Commissariato di Ps. ◀



Focus

● L'intensa attività degli uomini del Commissariato si è protratta fino a sera fino all'arresto in flagranza di una quarta persona accusata del reato di furto aggravato in concorso con persona al momento rimasta ignota. L'episodio si è verificato nella contrada S. Irene di Rossano Corigliano in territorio bizantino. Qui gli operatori di polizia hanno sorpreso D.L. 54 anni di S. Giorgio Albanese, mentre caricava su un furgone di proprietà delle casse di arance appena rubate nell'agrumeto dove è stato sorpreso. La volante era giunta sul posto sulla base di una chiamata al 113 del proprietario dell'agrumeto che aveva notato due persone intente a rubare gli agrumi. Uno dei due ancor prima dell'arrivo della volante si era dato alla fuga lasciando sul posto un'autovettura con targa straniera. Verso quest'ultimo sono in corso le ricerche per l'individuazione, mentre L.D. è stato accompagnato in Commissariato e notiziato il Pm di turno presso la Procura di Castrovillari.